



**REFERENDUM EUTANASIA, SUPERATE LE 900.000 FIRME.
OLTRE 300.000 QUELLE DIGITALI: IL PROFILO DI CHI HA FIRMATO ONLINE:
GIOVANI DONNE**

- *La maggior parte delle firme digitali arriva da donne tra i 18 e i 35 anni*
- *Emilia Romagna, Sardegna e Lombardia le regioni con più firme per abitanti*
 - *Firme provenienti dal 92% dei comuni italiani*

15 settembre 2021 - Delle oltre **900.000** firme totali raccolte ad oggi per il Referendum Eutanasia Legale, sono oltre **300.000** quelle raccolte **online**, tramite spid o carta d'identità elettronica. La conquista storica della firma digitale per sottoscrivere online referendum e leggi di iniziativa popolare ha infatti allargato la platea di aderenti alla campagna, consolidando il risultato delle oltre **600.000** firme cartacee raccolte fisicamente ai tavoli.

Nello specifico, dei primi **318.500** firmatari online sul Referendum Eutanasia Legale il **59%** è rappresentato da **donne** (186,435), mentre il **41% da uomini** (132,144). In particolare, sono per la maggior parte le giovani donne ad aver firmato online: il 65% delle firmatarie ha infatti tra i 18 e i 35 anni. Il 15% ha tra i 36 e i 45 anni, il 10% da 46 a 55 anni, l'8% da 56 a 65 anni e solo il 3% ha più di 65 anni.

Per quanto riguarda la provenienza geografica delle firme, il 56% proviene dal **Nord** (33% da Nord Ovest e 23% da Nord Est), il 28% dal **Centro** e il 16% dal **Sud**.

Le regioni con più firme rispetto al numero di abitanti sono: **Emilia Romagna** (83 firme ogni 10.00 abitanti), **Sardegna** (72) e **Lombardia** (70), seguite da Toscana (67), Lazio (63), Piemonte (62), Valle d'Aosta (62), Liguria (56), Friuli-Venezia Giulia (54) e Veneto (52).

I 318.500 firmatari totali risultano residenti in 7.278 comuni diversi pari al 92% dei comuni italiani.

I primi comuni (con più di 250.000 abitanti) per numero firmatari rispetto alla popolazione sono **Bologna** (con 16 firme ogni 1000 abitanti), **Milano** (13), **Firenze** (11), Torino (9), Verona (8), Roma (8), Genova (7), Venezia (7), Bari (5), Palermo (4).

“L'eliminazione delle barriere fisiche e degli ostacoli burocratici che gravano sulle firme cartacee ha fatto venire alla luce - con la sottoscrizione online- una realtà sociale finora sconosciuta”, ha dichiarato Marco Cappato, Tesoriere Associazione Luca Coscioni, “La voglia di partecipazione democratica è sentita soprattutto dalle giovani donne, che sono le

prime a mobilitarsi su temi che riguardano direttamente la vita di ciascuno. Il cliché dei giovani disinteressati alla politica riguarda semmai la politica politicante dei partiti (non a caso nessuno dei grossi partiti italiani ha preso posizione sui referendum), ma non la politica che cerca di dare risposte concrete ai problemi. Come Associazione Luca Coscioni siamo fieri di aver innescato questa lenta e pacifica rivoluzione democratica con i referendum Eutanasia legale e Cannabis legale, siamo grati a Mario Staderini per aver avviato all'ONU la denuncia dell'Italia per l'inaccessibilità dei referendum e lanciato la soluzione della firma digitale, a Marco Gentili per averla portata sul tavolo del Ministro Colao e del Parlamento e a Riccardo Magi per l'emendamento approvato. È stato un lavoro di squadra che ha realizzato un riforma strutturale per la democrazia italiana, che sarà a questo punto a disposizione di qualsiasi altra iniziativa di partecipazione popolare”

I DATI:

Sesso	Firmatari	%
F	186,435	59%
M	132,144	41%
TOTALE	318,579	

Fascia di età	F	%F	M	%M	TOT	%T
da 18 a 25 anni	61,020	33%	35,720	27%	96,740	30%
da 26 a 35 anni	59,053	32%	38,516	29%	97,569	31%
da 36 a 45 anni	27,559	15%	21,417	16%	48,976	15%
da 46 a 55 anni	18,907	10%	14,790	11%	33,697	11%
da 56 a 65 anni	14,484	8%	13,537	10%	28,021	9%
maggiore di 65 anni	5,412	3%	8,164	6%	13,576	4%
TOTALE	186,435		132,144		318,579	

Regione	F	M	TOTALE	POPOLAZIONE	FIRMATARI OGNI 10.000 ABITANTI
Emilia-Romagna	21,584	14,469	36,053	4,365,972	83
Sardegna	7,562	4,233	11,795	1,640,379	72

Lombardia	40,859	28,060	68,919	9,783,887	70
Toscana	14,485	10,269	24,754	3,676,083	67
Lazio	20,290	14,612	34,902	5,557,276	63
Piemonte	15,854	11,439	27,293	4,377,869	62
Valle d'Aosta	465	329	794	127,844	62
Liguria	5,144	3,621	8,765	1,565,162	56
Friuli-Venezia Giulia	3,880	2,717	6,597	1,223,081	54
Veneto	14,328	11,197	25,525	4,879,454	52
Umbria	2,631	1,940	4,571	886,239	52
Trentino-Alto Adige	3,026	2,322	5,348	1,037,712	52
Marche	3,877	2,880	6,757	1,524,108	44
Abruzzo	2,932	2,093	5,025	1,312,507	38
Puglia	8,275	6,020	14,295	4,050,364	35
Basilicata	1,189	806	1,995	576,194	35
Molise	579	408	987	313,341	31
Sicilia	8,184	6,226	14,410	5,008,601	29
Campania	8,462	6,687	15,149	5,769,750	26
Calabria	2,816	1,809	4,625	1,949,513	24

L'Associazione Luca Coscioni per la libertà di ricerca scientifica

Fondata nel 2002 da Luca Coscioni, un economista affetto da sclerosi laterale amiotrofica scomparso nel 2006, è un'associazione no profit di promozione sociale. Tra le sue priorità l'affermazione delle libertà civili e i diritti umani, in particolare quello alla scienza, l'assistenza personale autogestita, l'abbattimento della barriera

architettoniche, le scelte di fine vita, la ricerca sugli embrioni, l'accesso alla procreazione medicalmente assistita, la legalizzazione dell'eutanasia, l'accesso ai cannabinoidi medici e il monitoraggio mondiale di leggi e politiche in materia di scienza e auto-determinazione.

Sito web: <http://www.associazionelucacoscioni.it>